



SEZIONE DI PALERMO

Progetto nazionale di educazione al patrimonio culturale e al paesaggio
2015-2016
Scuola, cittadinanza, sostenibilità
Le pietre e i cittadini

Corso di aggiornamento per docenti
Palermo arabo-normanna patrimonio dell'umanità

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER COSTRUIRE UNA UDA:

Liberamente tratto da un lavoro della prof.ssa Valentina Zocco

Per un lessico comune...



SEZIONE DI PALERMO

I saperi sono articolati in abilità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche.

La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

Liberamente tratto da un lavoro della prof.ssa Valentina Zocco

DEFINIZIONI MINISTERIALI (DOC. TECNICO, 2007)



SEZIONE DI PALERMO

CONOSCENZE:

INDICANO IL RISULTATO DELL' ASSIMILAZIONE DI INFORMAZIONI ATTRAVERSO L'APPRENDIMENTO. LE CONOSCENZE SONO L'INSIEME DI FATTI, PRINCIPI, TEORIE E PRATICHE RELATIVE A UN SETTORE DI STUDIO O DI LAVORO; LE CONOSCENZE SONO DESCRITTE COME TEORICHE E/O PRATICHE.

ABILITÀ:

INDICANO LE CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZE E DI USARE KNOW-HOW PER PORTARE A TERMINE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI; LE ABILITÀ SONO DESCRITTE COME COGNITIVE (USO DEL PENSIERO LOGICO, INTUITIVO E CREATIVO) E PRATICHE (CHE IMPLICANO L' ABILITÀ MANUALE E L'USO DI METODI, MATERIALI, STRUMENTI).

COMPETENZE:

INDICANO LA COMPROVATA CAPACITÀ DI USARE CONOSCENZE, ABILITÀ E CAPACITÀ PERSONALI, SOCIALI E/O METODOLOGICHE, IN SITUAZIONI DI LAVORO O DI STUDIO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE E/O PERSONALE; LE COMPETENZE SONO DESCRITTE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA.

Le UdA nelle Raccomandazioni Scuola Secondaria I grado



SEZIONE DI PALERMO

“Sono occasioni per sviluppare in maniera armonica le capacità (intellettuali, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali e religiose) di ciascuno, ponendolo nelle condizioni di capire il mondo e di trasformarlo, mentre conosce e trasforma se stesso”.

Che cos'è l'Unità di Apprendimento?



SEZIONE DI PALERMO

L'UdA è un indirizzo metodologico, cioè un'idea e un'indicazione su come organizzare e gestire l'attività di apprendimento/ insegnamento;

L'UdA è un evento, cioè lo svolgersi ed il dispiegarsi concreto dell'attività educativa e didattica;

L'UdA è lo strumento progettuale per organizzare l'attività di apprendimento e insegnamento.

(Ermanno Puricelli, 2003)

Caratteristiche dell'UdA



SEZIONE DI PALERMO

- È una metodologia reale e non astratta: è costituita da parti ed ha un titolo.
- È un insieme (unità organica ed effettiva) di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere attraverso compiti che conducono a prodotti.
- Prevede sempre compiti reali (o simulati) a partire dalle risorse (conoscenze, abilità) da mobilitare per far diventare lo studente competente.
- Ogni UdA deve sempre mirare ad almeno una competenza tra quelle presenti nel repertorio di riferimento.

Tipi di UdA



SEZIONE DI PALERMO

- Le UdA **straordinarie** qualificano il percorso.
- Le UdA **ordinarie** sono quelle di asse, interdisciplinari, disciplinari.

Liberamente tratto da un lavoro della prof.ssa Valentina Zocco

Caratteristiche



SEZIONE DI PALERMO

Unità d'Apprendimento

- Mette al centro lo studente con i suoi bisogni, problemi, interessi nell'ottica del suo percorso di apprendimento (sempre in divenire)
- È concepita per dare con strategie diversificate abilità, conoscenze da tradurre in competenze
- Il punto d'arrivo è: lo **studente competente**
- Ha una funzione **formativa** e didattica
- La progettazione prevede una programmazione a ritroso
- Richiede un compito/prodotto finale
- La tematica è il "pretesto" stimolante per i ragazzi per fornire conoscenze, abilità e sviluppare competenze.

Liberamente tratto da un lavoro della prof.ssa Valentina Zocco

Operazioni preliminari



SEZIONE DI PALERMO

1. Individuare un nucleo centrale del sapere ovvero una tematica.
2. Coinvolgere i colleghi che condividono lo stesso nucleo del sapere.
3. Identificare le competenze mirate, prevalenti e concorrenti, delle discipline e l'insieme delle risorse mobilitate (conoscenze e abilità) operando una prima selezione.
4. Pensare ad un compito il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un problema non scontato, specificando il prodotto da realizzare, dotato di valore e riferito ad un interlocutore che non sia il docente.
5. Operare sulla base della precedente una nuova selezione/ identificazione di abilità e conoscenze in relazione al compito scelto.

La scelta della tematica



SEZIONE DI PALERMO

- Deve essere significativa: deve avere aspetti problematici e stimolanti, appassionanti per i ragazzi.
- Per sceglierla interdisciplinare deve prestarsi a prospettive diverse: i ragazzi superano la divisione disciplinare e imparano per problemi e approcci diversi.
- i possono attingere idee da: profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), operatore socio assistenziale (OSA), caratteristiche, interessi, motivazioni, bisogni della classe...

Le prove dell'UdA: tipologie



SEZIONE DI PALERMO

- Prove intermedie disciplinari: sono per lo più individuali, su abilità e conoscenze e/o su competenze;
- Prove finali: sono individuali e possono essere disciplinari o interdisciplinari a seconda del tipo di UdA (prove esperte);
- Compito/prodotto: è la meta conclusiva, è interdisciplinare se lo è l'UdA, è risultato di un lavoro di gruppo (da comunicare subito ai ragazzi).

La scelta delle prove dell'UdA



SEZIONE DI PALERMO

Una prova adeguata deve:

- Poter essere il punto di partenza della progettazione
- Evidenziare in modo tangibile cosa e quanto lo studente deve apprendere
- Testare le competenze
- Consentire di verificare la misurabilità delle competenze
- Costituire un'evidenza ai fini della certificazione delle competenze e della valutazione disciplinare.

Le prove finali (interdisciplinari) dell'UdA: caratteristiche



SEZIONE DI PALERMO

- Vertono su una o più competenze di riferimento del percorso scolastico: sono infatti prove di accertamento delle competenze con relativo livello di possesso.
- Richiedono allo studente l'esercizio di attività ascrivibili ad una o più abilità relative alle competenze di riferimento della prova.
- Sono centrate intorno alla realizzazione di un prodotto, all'effettuazione o erogazione di un servizio, alla redazione di documenti o alla soluzione di quesiti costruiti sulla base di uno stimolo o contesto di realtà.

Il percorso formativo.

UdA e progettazione a ritroso



SEZIONE DI PALERMO

Si individuano i risultati di apprendimento



si costruiscono le prove o si decide la loro tipologia



si individua il percorso di apprendimento finalizzato
al superamento della prova.

Riprogettazione UdA



SEZIONE DI PALERMO

- ❑ Stabilire tipologie di prove.
- ❑ Selezionare le **COMPETENZE, ABILITÀ e CONOSCENZE** di riferimento per la prova sommativa e controllare la coerenza con quelle individuate inizialmente (progettazione a ritroso).
- ❑ Compilare la tabella Sviluppo dell'UdA e il Diagramma di Gantt*.
- ❑ Formulare il testo delle prove.
- ❑ Individuare indicatori e criteri dei singoli item e attribuire i punteggi (griglia di correzione).

* Il diagramma di Gantt usato principalmente nelle attività di project management, è costruito partendo da un asse orizzontale - a rappresentazione dell'arco temporale totale del progetto, suddiviso in fasi incrementali (ad esempio, giorni, settimane, mesi) - e da un asse verticale - a rappresentazione delle mansioni o attività che costituiscono il progetto. (Wikipedia)

Unità d'Apprendimento: format



SEZIONE DI PALERMO

La costruzione della prova consente di configurare il percorso didattico e il processo di sviluppo.

L'UdA dovrà quindi:

- ✓ Riportare competenze da sviluppare e risorse impiegate (abilità, conoscenze)
- ✓ Definire un compito di realtà
- ✓ Individuare il periodo scolastico in cui si realizza
- ✓ Definire il monte ore
- ✓ Definire le fasi in cui si struttura (sviluppo attività)
- ✓ Individuare la metodologia /contesto di realizzazione
- ✓ Definire le risorse di docenza e gli apporti professionali
- ✓ Indicare una o più prove da somministrare agli studenti (intermedie disciplinari, finale interdisciplinare)
- ✓ Indicare i criteri di valutazione dell'UdA.

Competenze chiave di cittadinanza (da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria)



SEZIONE DI PALERMO

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso
- Rappresentare utilizzando linguaggi diversi
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione e opinioni.

Risultati di apprendimento



SEZIONE DI PALERMO

- Area metodologica
- Area logico-argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico-umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Schema di un'unità di apprendimento



SEZIONE DI PALERMO

- Denominazione/titolo
- Target/contesto (classe, tipologia di scuola, contesto classe)
- Collocazione dell'argomento all'interno della struttura curricolare
- Tempi di realizzazione (es: Periodo: ottobre/novembre. Numero di ore: 10)
- Discipline coinvolte
- Competenze chiave di cittadinanza (allegato 2 al DM 139/2007)
- Assi culturali/obiettivi di riferimento
- Prerequisiti
- Obiettivi specifici di apprendimento (Indicazioni Nazionali) (suddividerli in abilità e conoscenze)
- Apprendimento unitario da promuovere
- Esperienze attivate (laboratorio, escursioni, visite guidate, etc.)
- Mediazione didattica
 - Metodi (attività laboratoriali, lezioni partecipate, ricerca/azione, cooperative learning, mastery learning, etc.)
 - Strumenti
 - Risorse umane interne ed esterne
 - Fasi di lavoro
- Controllo degli apprendimenti (in ingresso e in uscita)
- Indicatori e strumenti di osservazione e di autovalutazione

Prodotto del corso



SEZIONE DI PALERMO

Le pietre e i cittadini

Corso di aggiornamento per docenti di Palermo

Palermo arabo-normanna patrimonio dell'umanità

Prodotto del corso



SEZIONE DI PALERMO

- Tema dell'UdA:
 - **Studio di Monumenti, Siti e percorsi del periodo normanno in Sicilia**
 - **Ambienti urbani e/o paesaggistici in cui sono inseriti monumenti normanni**
 - **Aspetti artistici e culturali del periodo normanno**
 - **La società multi-etnica**
- Sviluppo di una ipotetica UdA che comprenda:
 - Scelta del grado di istruzione (livello di scuola o classe)
 - Scelta del livello di sviluppo (orizzontale o verticale)
 - Titolo
 - **Obiettivi, competenze ed attività** sviluppati dalle tematiche del corso
 - **Coinvolgimento di più discipline** in base al percorso da effettuare
 - Tempi di attuazione
- Tra le attività vanno previste:
 - **una visita guidata sul territorio o del monumento scelto**
 - **la visita guidata e ragionata ad una struttura monumentale e/o museale**
 - la realizzazione di un **prodotto finale** (ipotesi) che consenta una autovalutazione delle competenze acquisite

UdA da produrre entro il 31 marzo



SEZIONE DI PALERMO

- Ciascun gruppo potrà lavorare autonomamente on-line mediante e-mail o in presenza (docenti di una stessa scuola o gruppi disponibili)
- Saranno fornite le mail dei componenti di ciascun gruppo
- Tramite il link sul sito www.italianostrapa.it potrete scaricare materiale didattico, esempi e documenti
- L'UdA sarà svolta compilando la scheda che segue; si tratta di un file word di facile compilazione. Se necessario ciascun gruppo potrà modificarla
- L'UdA deve essere inviata tramite mail all'indirizzo corsoitalianostra.pa@gmail.com entro il 31 marzo
- Naturalmente, se avete esperienze già fatte potete trarne ottimi spunti
- **Ciascun gruppo individuerà un docente che riferirà il lavoro svolto nel seminario conclusivo del 5 aprile.**

UdA da sviluppare



SEZIONE DI PALERMO

Gruppo:					
Scuole:					
Docenti:					
titolo UdA					
OBIETTIVI	ABILITA' GENERALI	COMPETENZE ATTIVATE	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	PIANO DI LAVORO (tempi)



SEZIONE DI PALERMO

Il museo come risorsa educativa



Museo: contenuto e contenitore

Il contenitore: il museo o il territorio

Il contenuto: collezioni o singole opere d'arte

Pubblico: visitatori di ogni età

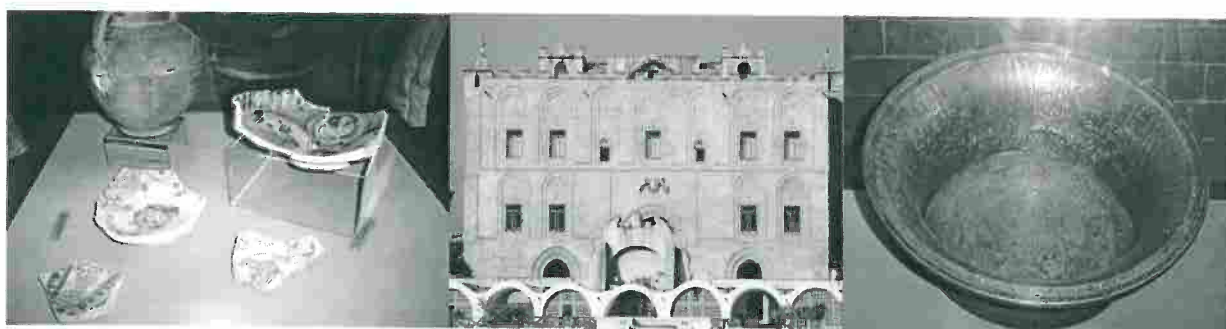


Adriana Chirco – Musei e strutture culturali



A volte il contenitore e il contenuto hanno entrambi importanza monumentale e culturale

Palazzo della Zisa - Museo d'arte islamica



Adriana Chirco – Musei e strutture culturali



L'OPERA D'ARTE: FULCRO DI UN PERCORSO DIDATTICO PLURIDISCIPLINARE

(M.A. SPADARO)



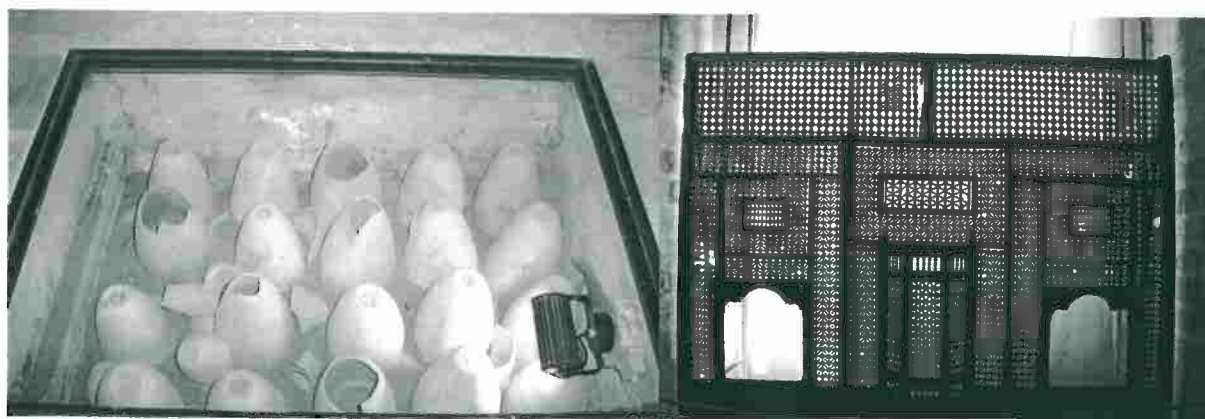
- Interpretazione del reale
- Testimonianza della cultura di un'epoca
- Espressione di tecniche e fatti estetici
- Esperienze da interiorizzare
- Metodo per affrontare il presente e la contemporaneità

Adriana Chirco – Musei e strutture culturali



Educazione visuale e museo strumento di una nuova didattica

- Vedere per apprendere
- Vedere contestualizzando



Adriana Chirco – Musei e strutture culturali



Finalità raggiungibili:

- ① osservare e riconoscere i segni del territorio e le modificazioni prodotte dalla storia
- ① comprendere le relazioni spazio-temporali
- ① individuare elementi visivi e morfologici e porli in relazione
- ① individuare nuclei tematici
- ① individuare fonti dirette e indirette
- ① lavorare sulle fonti collegando le informazioni a conoscenze generali
- ① acquisire familiarità con le istituzioni museali e documentarie



Una storia, quella dell'ARTE, passa per le orecchie, per gli occhi, persino per il naso, arriva alle mani, indugia dentro al pensiero rendendolo fecondo (Mercedes Auteri)

La storia siamo noi e noi siamo fatti di storia... molte storie

